



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 01**

**Del 19/01/2023**

**OGGETTO:** Abbattimento delle accise sugli idrocarburi.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **19** del mese di **gennaio**, alle ore **19:10** in Milazzo, nell'aula consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **16/01/2023** prot. N.5231 notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario		X
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N. 8**

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

### **INTERVENTI**

*Il **Presidente** constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale chiede al civico consesso di osservare un minuto di silenzio in ricordo della morte di Bettino Craxi.

Alle ore 19:15 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 17.**

Alle ore 19:20 entrano in aula i Consiglieri Sindoni e Pellegrino. **Presenti 19.**

*Viene osservato un minuto di silenzio.*

Riprende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale si sofferma sul porto di Milazzo e sull'importanza che riveste sul nostro territorio.

Si lamenta però del fatto che lo stesso ultimamente non porta più benessere ed economia ai cittadini e per di più, attraverso una perimetrazione, è stato vietato l'accesso.

Evidenzia che la città di Milazzo, nonostante le potenzialità naturali, risulta essere una città "fantasma" che sta soffrendo maledettamente un'economia che continua decrescere.

Invita l'amministrazione e il civico consesso a studiare di trovare delle soluzioni immediate.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale solleva la questione che si è venuta a creare in città relativamente al tema della raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Ritiene che sarebbe opportuno, alla luce dell'ottimo livello percentuale di raccolta differenziata che il Comune di Milazzo riesce a produrre, aprire un confronto con la SRR di Messina affinché si valuti in maniera concreta la realizzazione di un impianto di frazionamento organico sul nostro territorio che eviti quindi di andare a conferire a i rifiuti chilometri e chilometri di distanza. Si auspica che tale emergenza possa rientrare nel più breve tempo possibile.

Cambiando argomento e tornando a discutere del porto di Milazzo, il Consigliere Foti evidenzia che nonostante vi siano state delle interlocuzioni dirette in aula consiliare con i rappresentanti del porto nulla ad oggi è stato effettivamente posto in essere.

Ritiene sia indispensabile far ripartire le banchine XX Luglio che rappresentano uno dei primi affacci alla città, nonché riattivare la rifunzionalizzazione del Molo Marullo e definire il terminal degli aliscafi.

Si auspica che il Presidente Mega possa tornare in aula per riprendere la discussione lasciata aperta soprattutto in merito alla ripartenza dei lavori delle banchine XX Luglio.

Interviene il Consigliere **Amato**, il quale comunica all'aula il passaggio al Gruppo Misto.

Dà atto che tale scelta deriva da una diversità di vedute su alcuni tempi e su alcune strategie con il precedente gruppo politico di appartenenza.

Dichiara di rimanere ugualmente costruttivo per tutto l'arco del mandato politico. Coglie l'occasione per ringraziare il Consigliere Lorenzo Italiano che gli ha consentito di ottenere il ruolo di Consigliere Comunale.

Nega qualsiasi tipo di illazione, ma ribadisce che si tratta di una decisione personale.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende intervenire per due ordini di motivi: il primo, rivolto al Presidente, riferito all'invito dell'Assessore Regionale alla Sanità in aula affinché possa rendersi conto che cosa sta succedendo all'ospedale di Milazzo in virtù anche delle continue denunce sperte sia dagli operatori sia dagli utenti per i molteplici disservizi che vengono posti in essere, non ultima una nota della CISL a firma del Responsabile del Dipartimento Sanità Venera Mostaccio la quale denuncia che essendo che i cavalcavia vengono attraversati solo in un unico senso, gli infermieri incontrano grosse difficoltà nel raggiungere il nosocomio per cui sarebbe opportuno che si creasse una sorta di navetta su corsia preferenziale o sulla strada Nazionale affinché quantomeno gli infermieri possano giungere agevolmente sul luogo di lavoro.

Invita il Presidente a rappresentare in aula le iniziative che ha già intrapreso sulla questione.

Il secondo punto invece riguarda il fatto che ormai da mesi giace presso la Presidenza del Consiglio una richiesta di Consiglio Straordinario per discutere sulla questione del Piano Regolatore Generale. Non si comprende il motivo per il quale tale Consiglio non viene convocato.

Il **Presidente** risponde che in merito alla convocazione della seduta circa le problematiche dell'ospedale, l'Ufficio di Presidenza si è già adoperato per trasmettere via PEC gli inviti ai soggetti interessati affinché possano fornire una data certa per essere presenti in aula ma ad oggi non sono giunte risposte.

Si riserva di discutere della questione in conferenza dei Capigruppo per eventualmente invitare altri soggetti in sostituzione oppure procedere ugualmente. Riguardo invece la richiesta di Consiglio Comunale in merito al Piano Regolatore Generale, il Presidente dà atto che dopo le vacanze di Natale e dopo l'installazione del nuovo impianto microfonico quella che si sta trattando è la prima seduta di Consiglio Comunale, per cui si riserva di discutere con la Segretaria sul punto.

Anche il Consigliere **Andaloro** chiede d'intervenire in via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g. per due ordini di motivi: il primo, riallacciandosi alla richiesta del Consigliere Italiano Lorenzo, si riferisce alla richiesta di Consiglio Comunale aperto sull'ospedale di Milazzo e aggiunge che dagli organi di stampa ha appreso di una riunione che vi è stata all'Assemblea Regionale convocata dal Presidente Laccoto riguardo le problematiche dell'ospedale di Taormina e di Sant'Agata Militello, rendendosi conto che l'ospedale di Milazzo non interessa a nessuno ciò a dimostrare che il nostro territorio viene continuamente bistrattato dai politici regionali.

Cambiando argomento, il Consigliere Andaloro si sofferma sulla questione Porto di Milazzo. Dà atto di aver letto, sempre su un articolo di stampa, che a Catania l'Autorità Portuale sta ampliando la fruibilità del porto alla cittadinanza dando la possibilità ai propri cittadini di passeggiare lungo la cortina per più di un chilometro.

Invita il Presidente a recuperare e a fornire alla Presidenza del Consiglio tutti i verbali riferiti all'autorizzazione della chiusura del porto. Rammenta che all'epoca, nel periodo fine 2014 - inizio 2015, il Comune di Milazzo faceva parte del Comitato Portuale per cui sarà sicuramente intervenuto dato che aveva voce in capitolo.

Il **Presidente** si riserva sul punto e rappresenta al civico consesso che ogni Consigliere ha la possibilità di richiedere liberamente documentazione agli uffici.

Non essendovi ulteriori interventi preliminari, il Presidente introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Abbattimento delle accise sugli idrocarburi**" e cede la parola al primo firmatario.

Alle ore 19:40 lascia l'aula il Consigliere Crisafulli. **Presenti 18.**

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale, prima di entrare in argomento, intende specificare che in merito alle problematiche del porto di Milazzo ha già comunicato

al Commissariato, e si trova in attesa di risposta, circa la sua volontà di esercitare un sit-in pacifico all'ingresso del porto legandosi. Invita i Consiglieri a partecipare all'iniziativa.

Tornando all'argomento in oggetto, il Consigliere Doddo dà lettura integrale della richiesta di Consiglio Comunale.

*La richiesta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

Terminata la lettura, il Consigliere Doddo rappresenta di non condividere le dichiarazioni rilasciate dal Premier Meloni in un distributore di benzina né tantomeno le iniziative del governo nazionale circa gli incentivi concessi per le ristrutturazioni degli immobili (110%) né gli incentivi per l'acquisto delle automobili. Ritiene che chi comanda non deve pensare solo e soltanto alla campagna elettorale.

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale si ritiene soddisfatto che finalmente dopo 15 - 20 anni si stia iniziando a discutere dell'argomento.

Rappresenta che sino ad oggi nessun Sindaco ha attenzionato adeguatamente la questione e sottolinea che la città di Milazzo avrebbe dovuto godere dell'abbattimento delle accise da circa 30 anni. Ritiene che evidentemente i politici hanno preferito seguire un'altra strada anziché quella della defiscalizzazione.

Sostiene che sarebbe stato opportuno che l'iniziativa venisse portata avanti dall'intero civico consesso e avrebbe preferito che sul documento in oggetto fosse presente anche la firma di tutti i Consiglieri compresi gli Assessori ed il Sindaco e, perché no, di tutti i cittadini di Milazzo ma evidentemente alcuni soggetti, pur essendo d'accordo alla defiscalizzazione, non hanno il coraggio di "metterci la faccia".

Sottolinea che il 70% del carburante viene prodotto in Sicilia e su Milazzo insiste una delle più grandi raffinerie d'Europa.

Evidenzia che se da un lato la Raffineria ha offerto molto lavoro ai cittadini di Milazzo dall'altro ha causato anche morti. Critica chi all'epoca optò per la realizzazione di tale industria.

Invita il Consigliere Doddo a combattere sul punto.

Si lamenta sull'enorme quantità di tasse che i cittadini sono costretti giornalmente a pagare.

Rappresenta che, a differenza di quanto sostenuto dal Leader Meloni, i cittadini poveri italiani rimarranno sempre poveri.

Chiede all'intero civico consesso di creare un gruppo forte a favore dell'abbattimento delle accise sugli idrocarburi.

Critica i precedenti leader di governo, special modo quell'imbroglione di Renzi che si è inventato gli 80,00 euro in busta paga e quel deficiente di Conte che ha inventato il reddito di cittadinanza. Ritiene che sia arrivato adesso il turno degli intelligentoni del centrodestra inventarsi qualcosa per evitare che il consenso del 40% crolli immediatamente.

Riguardo il controllo sui distributori di benzina che s'intendono porre in essere, ritiene che siano una pantomima, anzi, invita chi di dovere ad effettuare i controlli presso i supermercati sui prodotti di prima necessità visto che la gente oggi è ormai impossibilitata ad acquistarli compresa la carta igienica.

Chiude l'intervento esclamando che il nostro paese è una vergogna ed invita tutti ad iniziare a protestare.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale dichiara di essere soddisfatto del fatto che finalmente l'argomento è giunto in aula e si sta discutendo, dato che più e più volte il Consiglio ne ha chiesto l'approfondimento.

Invita il civico consesso ad rimanere uniti sul punto e a coinvolgere anche gli altri Comuni dell'hinterland.

Condivide quanto dichiarato dal Consigliere Italiano Antonino in merito al fatto che l'Italia regredisce, per cui invita l'aula, composta per lo più da politici di centrodestra, a reagire e far sì di coinvolgere il più possibile gli attori principali al fine di portare avanti iniziative lodevoli a favore dei cittadini, senza sottovalutare che nell'ultima finanziaria il governo nazionale ha introdotto alcuni sconti e alcuni incentivi a favore dei meno abbienti.

Invita comunque sia il civico consesso ad insistere sulla defiscalizzazione del prodotto petrolifero a prescindere dall'orientamento del governo nazionale coinvolgendo altri Consigli Comunali.

Alle ore 20:00 lascia l'aula il Consigliere Rizzo. **Presenti 17.**

Riprende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale precisa di non aver portato in aula il documento che ha già predisposto solo perché aveva intenzione di ascoltare prima l'orientamento dell'aula sul punto.

Dà atto che il documento in suo possesso è stato redatto sulla scia di quello già prodotto nell'anno 1999 dove venivano coinvolti tutti i Comuni del comprensorio. Ritiene sia doveroso discutere del punto anche con quei Comuni su cui insistono la Raffineria e l'Enel per poi, successivamente, indire una Commissione che si rechi al Ministero di Roma per chiederne la disponibilità.

Ribadisce che all'epoca l'autorizzazione non fu concessa.

Si riserva di portare in una riunione dei capigruppo il documento in questione per porlo al vaglio del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale ritiene che la discussione che si sta ponendo in essere presenta dei risvolti soprattutto politici.

Dichiara di essere il primo ad auto-criticarsi rispetto al quadro che evidenziava un pezzo del centrosinistra contrario all'abbattimento delle accise. Non ne comprende infatti l'astensionismo di del centrosinistra sul dibattito e, anzi, si dichiara favorevole e ne condivide con il civico consesso l'iniziativa.

Si sofferma sulle difficoltà incontrate dai lavoratori rispetto al rincaro del prezzo dei carburanti.

Continuando l'intervento, il Consigliere Foti dichiara che considerato che il comprensorio della Valle del Mela, la Provincia di Messina, Milazzo, Barcellona e i Comuni limitrofi sono stati cancellati nel corso degli ultimi vent'anni dalla cartina geografica politica della Provincia ed anche della Regione, astenendosi dall'aprire una polemica rispetto alla scelta del centrodestra di dichiarare la nostra area ad elevato rischio di crisi ambientale e soprattutto Sito di Interesse di Bonifica Nazionale, marchio pesantissimo che ha condizionato fortemente lo sviluppo e la crescita del nostro comprensorio, suggerisce al civico consesso di conciliare quello che è il tema ambientale collegandolo anche all'abbattimento delle accise (argomenti che non vanno scissi) coinvolgendo anche gli altri Consigli Comunali.

Chiude l'intervento dichiarando di essere favorevole ad intraprendere un dibattito sul punto.

Alle ore 20:05 si allontana il Consigliere Italiano Lorenzo. **Presenti 16.**

Riprende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale ritiene che prima di perfezionare il documento, che ha già predisposto, sarebbe opportuno andare a contattare i presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni vicini per vedere se intendono o meno aderire alla protesta.

Il **Presidente**, invece, sostiene che sia opportuno prima predisporre un documento da sottoporre agli altri Comuni per vedere se gli stessi intendono dividerlo.

Il Consigliere **Doddo** rimane aperto a qualsiasi iniziativa.

Non essendovi ulteriori interventi sull'argomento il **Presidente** chiude la sessione.

*La seduta viene chiusa alle ore 20:16.*



AL Sig. Sindaco del Comune di Milazzo.

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo.

Richiesta di Consiglio Straordinario ed urgente

Oggetto: abbattimento delle accise sugli idrocarburi:

premesse: che la Città di Milazzo, vanta un territorio dalle bellezze e potenzialità turistiche pari, se non superiori, a quelle di tante altre località a tutti noi ben note;

visto: che nel nostro territorio, insistono industrie per le quali la nostra area, assieme alla valle del mela, è stata dichiarata ad alto rischio;

Considerato: che in una intervista televisiva, qualche anno addietro, l'allora Presidente della Regione Siciliana, oggi (Ministro della Repubblica) Nello Musumeci, diceva apertamente che in Sicilia sono presenti industrie per la raffinazione di idrocarburi, che coprono il settanta per cento del fabbisogno nazionale;

considerato: che nella campagna elettorale del venticinque settembre scorso, in un post, l'attuale Presidente del Consiglio dei Ministri (GIORGIA MELONI), mentre faceva rifornimento presso un benzinaiolo, dichiarava, che, su cinquanta euro di gasolio, 15 euro andavano al distributore e 35 euro allo stato per le accise, promettendo che le cose sarebbero cambiate se fosse stata eletta.

Tutto ciò Premesso, visto e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali della Città di Milazzo, invitano, il presidente del consiglio comunale ad indire una sessione straordinaria ed urgente, perchè in aula consiliare possa dibattersi su questo tema.

Milazzo 14/12/2022

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Doddo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale  
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
MARIA MAGGIARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21),

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 16/02/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

L'addetto all'Albo  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--